



DETERMINAZIONE N. 23/2018

Oggetto:

Approvazione della Trattazione n. 49/2018 e Comunicazione n. 49/2018 relativa alla Segnalazione all'Ufficio del Difensore civico per il digitale n. 49/2018 concernente l'identità digitale con riferimento al portale "Agenda online – Passaporto elettronico" della Polizia di Stato (<https://www.passaportononline.poliziadistato.it>) Prot. n. 11865 del 25.06.2018.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 24 settembre 2018 al n.1-1815, con il quale la dott.ssa Teresa Alvaro è stata nominata, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti

previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al difensore civico per il digitale n. 49/2018 del 25.06.2018, acquisita dall'Agenzia per l'Italia digitale in pari data, con prot. n. 11865;

ESAMINATA la Trattazione n. 49/2018, predisposta dal Servizio Affari Giuridici, in ordine al mancato accesso al portale "Agenda online – Passaporto elettronico" della Polizia di Stato tramite SPID, in presunta violazione dell'art. 64 del CAD, predisposta sulla base delle informazioni ricevute

dal Ministero dell'Interno, dalle quali emerge che l'accesso tramite SPID è disponibile dal 10 dicembre us., con la conseguente proposta all'Ufficio del Difensore civico per il digitale di ritenere la segnalazione non fondata, con archiviazione della stessa e comunicazione al Segnalante;

ESAMINATA la comunicazione di Archiviazione n. 49/2018 predisposta dall'Ufficio del difensore civico per il digitale, a seguito della richiamata Trattazione n. 49/2018, con la quale, risultando

la Segnalazione non fondata, si ritiene di poter procedere all'archiviazione della medesima dandone comunicazione al Segnalante

DETERMINA

di approvare dette Trattazione n. 49/2018 e Archiviazione n. 49/2018 di seguito allegate, che formano parte integrante della presente determinazione.

Teresa Alvaro

Segnalazione n.49/2018 - Trattazione

Oggetto:

Segnalazione n. 49/2018 Amministrazione segnalata: Ministero dell'Interno Qualificazione tematica: "Identità digitale" con riferimento al portale "Agenda online – Passaporto elettronico" della Polizia di Stato (<https://www.passaportonline.poliziadistato.it>) Protocollo: n. 11865 del 25/6/2018 .

Il Segnalante espone la seguente questione:

"Il servizio non permette l'accesso tramite SPID ai sensi dell'art. 64 comma 2-quater del dlgs 82/2005, nonostante siano trascorsi i termini previsti dall'art. 14 comma 2 del dpcm 24 ottobre 2014".

Da quanto rappresentato dal Segnalante vi sarebbe una presunta violazione dell'articolo 64 del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i., Codice dell'Amministrazione Digitale (di seguito CAD) che stabilisce le disposizioni in merito al sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni.

Al riguardo, si ritiene opportuno richiamare il comma 2-bis dell'articolo 64: *"per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID)".*

Al fine di valutare la fondatezza della segnalazione, si è proceduto in fase istruttoria ad inviare una richiesta di chiarimenti al Servizio Accreditamento AGID e poi al Dipartimento di Pubblica Sicurezza ed all'Ufficio della Transizione Digitale del Ministero dell'Interno.

L'ufficio AGID, in data 24.10.2018, ha comunicato che è stata stipulata una convenzione SPID tra l'Agenzia ed il Dipartimento di Pubblica Sicurezza firmata dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Prefetto Alessandra Guidi in data 08.10.2018 e controfirmata dal Direttore Generale Teresa Alvaro in data 15.10.2018 dal Direttore Generale Alvaro, Protocollo di invio AGID n.16115 del 16.10.2018.

Successivamente, con prot. AGID n. 19178 del 13.12.2018 l'Ufficio del difensore civico per il digitale ha ricevuto, dal Dipartimento Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, la comunicazione

che, a partire dal 10 dicembre 2018, è disponibile per l'utenza l'accesso tramite SPID al sistema "Agendaonline – Passaporto elettronico". Ciò proprio a seguito della sopra indicata stipula della convenzione con l'AGID.

Alla luce degli elementi appena esposti, si ritiene che la segnalazione risulti attualmente non fondata, se ne dà comunicazione al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, si propone l'archiviazione della segnalazione medesima.

18/12/2018

Massimo Macchia



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

OGGETTO: Segnalazione n. 49/2018 Amministrazione segnalata: Ministero dell'Interno
Qualificazione tematica: "Identità digitale" con riferimento al portale "Agenda online – Passaporto elettronico" della Polizia di Stato (<https://www.passaportonline.poliziadistato.it>) Protocollo: n. 11865 del 25/6/2018.

Gent.mo,

è stata valutata la Sua segnalazione che riportava la seguente questione:

"Il servizio non permette l'accesso tramite SPID ai sensi dell'art. 64 comma 2-quater del dlgs 82/2005, nonostante siano trascorsi i termini previsti dall'art. 14 comma 2 del dpcm 24 ottobre 2014".

Si premette che il difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione.

Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Relativamente alla Sua segnalazione si fa presente che in fase istruttoria, a seguito di specifica richiesta, l'Ufficio ha ricevuto dal Dipartimento Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno una comunicazione (prot. AGID n. 19178 del 13.12.2018) con la quale si pre-

cisa che, *“a partire dal 10 dicembre 2018, è disponibile per l’utenza, a seguito della stipula di apposita convenzione con l’AGID, l’accesso tramite SPID al sistema “Agendaonline – Passaporto elettronico”*”.

Pertanto, a seguito degli approfondimenti istruttori effettuati, si ritiene che la Sua segnalazione possa considerarsi attualmente non fondata, con conseguente archiviazione.

Cordiali saluti

AGID | via Liszt, 21 – 00144 Roma | protocollo@pec.agid.gov.it | www.agid.gov.it | tel. 06 85264.1



Presidenza del Consiglio dei Ministri